



## TRIBUNALE DI ISERNIA

Piazza T. Tedeschi 86170 Isernia – Tel. 0865 47111 Fax 0865 414803 E-mail: [tribunale.isernia@giustizia.it](mailto:tribunale.isernia@giustizia.it) - A.O.O. 09402302206

Prot. n. 13

### UFFICIO DI PRESIDENZA

**OGGETTO: PRIME DISPOSIZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PROCESSO PENALE TELEMATICO A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 27 DICEMBRE 2024 N. 206.**

### IL PRESIDENTE VICARIO DEL TRIBUNALE

-visto l'art. 1, comma 1 e 2, del Decreto del Ministero della Giustizia emesso in data 27 dicembre 2024 n. 206 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 31 dicembre 2024) che apportava modifiche all'art. 3 D.M. 29 dicembre 2023 n. 2017, prevedendo che "...salvo quanto disposto dai commi 2, 3 e 4, a decorrere dal 1 gennaio 2025, il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, ai sensi dell'articolo III-bis del codice di procedura penale, nei seguenti uffici giudiziari penali: a) procura della Repubblica presso il tribunale ordinario; b) Procura europea; c) sezione del giudice per le indagini preliminari del tribunale ordinario; d) tribunale ordinario; e) procura generale presso la corte di appello, limitatamente al procedimento di avocazione...sino al 31 dicembre 2025. negli uffici giudiziari penali indicati dal comma 1, lettere a), b) e c), il deposito da parte dei soggetti abilitati interni di atti, documenti, richieste e memorie, diversi da quelli relativi ai procedimenti di cui al libro V, titolo IX, e di cui al libro VI, titoli II, V e V-bis del codice di procedura penale, a quelli di archiviazione di cui agli articoli 408, 409, 410, 411 e 415 del codice di procedura penale, nonché alla riapertura delle indagini di cui all'articolo 414 del codice di procedura penale, può avere luogo anche con modalità non telematiche..."; visto l'art. 1, comma 3 e 4 del sopra menzionato D.M. n. 206/2024, il quale statuisce che: "...sino al 31 dicembre 2025, negli uffici giudiziari penali indicati dal comma 1, lettere c) e d), il deposito da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni di atti, documenti, richieste e memorie, nei procedimenti regolati dal libro IV del codice di procedura penale e in quelli relativi alle impugnazioni in materia di sequestro probatorio, può avere luogo anche con modalità non telematiche... fermo quanto previsto dai commi 1, 2 e 3, sino al 31 marzo 2025 può avere, altresì, luogo anche con modalità non telematiche l'iscrizione da parte dei soggetti abilitati interni delle notizie di reato di cui all'articolo 335 del codice di procedura penale, nonché il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni relativi al procedimento di cui al libro VI, titoli I, III e IV del codice di procedura penale...";

-considerato quindi che, a decorrere dal 1 gennaio 2025, è stato introdotto dal Ministero della Giustizia il regime obbligatorio del cosiddetto binario unico (mediante il deposito con modalità esclusivamente telematiche di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni) avente ad oggetto le fasi disciplinate dal Libro V Titolo IX (udienza preliminare), Libro VI Titoli II, V e V-bis (applicazione della pena su richiesta delle parti ex artt. 444 ss. c.p.p., decreto penale di condanna e rito della sospensione del procedimento per espletamento della messa alla prova), nonché quelle riguardanti l'udienza dibattimentale e quella pre-dibattimentale accanto al regime del binario unico delle archiviazioni di cui

agli artt. 408, 409, 410, 411 e 415 c.p.p., nonché alla riapertura delle indagini di cui all'articolo 414 c.p.p. regolato dal D.M. del 29 dicembre 2023 n. 2017;

-considerato che, a decorrere dal 31 marzo 2025, è stato introdotto il regime del binario unico anche per i riti speciali di cui al Libro V Titoli I, III e IV (rito abbreviato, giudizio direttissimo e giudizio immediato);

-ritenuto che si tratta di un provvedimento destinato ad incidere in maniera significativa sulle attività dell'udienza preliminare e del giudizio dibattimentale e suscettibile di generare problematiche di natura informatica in grado di ripercuotersi sull'attività processuale e sul lavoro dei Magistrati e del Personale Amministrativo;

-visto l'art. 175bis, comma 4, c.p.p., che consente al Dirigente dell'Ufficio Giudiziario di valutare i casi accertati di malfunzionamento dei sistemi informatici, anche qualora tale malfunzionamento non sia certificato dal Direttore Generale per i Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, al fine di consentire la redazione ed il deposito degli atti in forma analogica;

-ritenuto che alla nozione di malfunzionamento del sistema possa essere ricondotta anche la ipotesi in cui il soggetto interno non sia ancora munito delle relative autorizzazioni (abilitazione alla firma da remoto) e/o non sia stato ancora oggetto di profilatura;

-considerato che, a seguito di interlocuzione avuta in data odierna con i referenti del CISIA è emerso che alcuni magistrati -nello specifico i GOP dottoressa Zarone e dottoressa Colesanti- ed alcuni cancellieri e funzionari addetti all'Ufficio per il Processo del settore Dibattimento non risultano adeguatamente profilati e non risultano ancora muniti della firma da remoto;

-rilevato che nella stessa giornata odierna sono state sollecitate le procedure per il rilascio delle firme da remoto in favore dei predetti magistrati onorari e dei predetti cancellieri e funzionari e per la relativa profilatura, e che le stesse dovrebbero essere definite, secondo le indicazioni fornite dal CISIA, in tempi strettissimi (24/48 h);

-rilevato che peraltro, allo stato, la assistenza in udienza ai magistrati del settore penale è assicurata anche mediante la utilizzazione di personale amministrativo ordinariamente assegnato ad altri settori, come tale non abilitato ad intervenire sul sistema APP 2.0;

-rilevato che pertanto dovrà procedersi anche alla soluzione della predetta ultima problematica, mediante disposizione di servizio che preveda che la assistenza in udienza ai magistrati sia assicurata esclusivamente da personale addetto al settore penale;

-considerato che, ad ogni modo, a seguito dell'entrata in vigore del testo governativo sopra indicato, emerge la necessità di un periodo di sperimentazione relativo alla effettiva funzionalità della APP 2.0 anche in relazione alla adeguatezza degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio ed alla effettiva capacità di utilizzazione da parte del personale interno;

-ritenuto che le predette esigenze possano essere adeguatamente salvaguardate, prevedendosi, sino alla data del 28.2.2025: a) che, per i procedimenti per i quali è avvenuta la lettura del dispositivo prima del 31.12.2024, il provvedimento definitivo potrà essere reso in formato analogico; b) che, per i procedimenti non ancora definiti alla data del 31.12.2024, la redazione degli atti e dei verbali potrà avvenire in modalità analogica- con successiva scansione degli stessi per il loro deposito con modalità telematiche- per la ipotesi di accertata impossibilità di funzionamento del sistema APP 2.0 (perdurante

mancata abilitazione alla firma da remoto/ perdurante mancata profilatura del personale del personale interno, specifici problemi tecnici contingenti da segnalare a verbale)

#### Dispone

Che sino alla data del 28.2.2025:

-per i procedimenti per i quali è avvenuta la lettura del dispositivo prima del 31.12.2024, il provvedimento definitivo potrà essere reso in formato analogico;

- per i procedimenti non ancora definiti alla data del 31.12.2024, la redazione degli atti e dei verbali potrà avvenire in modalità analogica- con successiva scansione degli stessi per il loro deposito con modalità telematiche- per la ipotesi di accertata impossibilità di funzionamento del sistema APP 2.0 (perdurante mancata abilitazione alla firma da remoto/ perdurante mancata profilatura del personale interno, specifici problemi tecnici contingenti da segnalare a verbale)

#### Onera

Il MAG.RIF. del settore penale del Tribunale di Isernia predisponga entro il 25.2.2025 una relazione sugli sviluppi e sul funzionamento dell'applicativo in premessa.

Si pubblichi sul sito del Tribunale di Isernia

Si comunichi al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Isernia, al RID settore penale, al MAGRIF del tribunale di Isernia, al Consiglio Ordine Avvocati del Tribunale di Isernia, nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati.

Isernia, 07.01.2025

**IL PRESIDENTE VICARIO**  
(Dott. Michele Caroppoli)



